

CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA DELLA

CHIESA PARROCCHIALE DI S. CARLO (FE), ARCIDIOCESI DI BOLOGNA

Il sottoscritto Ing. Tarcisio Tilomelli, da oltre 10 anni iscritto all'Albo degli ingegneri della Provincia di Ferrara al n. 1230, in conseguenza degli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012, ha visitato più volte l'edificio religioso suddetto per constatarne le condizioni statiche. Alle visite erano presenti a volte vari tecnici, fra i quali il Dott. Enrico Taddia, già Direttore dei lavori durante la costruzione della chiesa, ed è stato sempre presente il Parroco Don Giancarlo Mignardi.

La struttura dell'edificio sacro, chiesa e cappella feriale, ha superato bene l'imprevista sollecitazione sismica, sia per quanto riguarda le membrature in cemento armato, sia per quanto riguarda la copertura in legno, pur essendo stata progettata quando la zona non era ancora riconosciuta come esposta a rischio sismico. Si sono manifestati alcuni danni agli spazi sacri, ma di lieve entità e in un certo senso previsti. Infatti si tratta dell'allargamento dei normali giunti di dilatazione fra i vari corpi di fabbricato previsti in fase progettuale, necessari per evitare sollecitazioni dannose per effetto delle dilatazioni termiche dovute alle variazioni termiche stagionali. Queste interruzioni strutturali sono state utili, anche se si sono alquanto allargate, perché hanno evitato danni veri alla struttura. Uno di questi giunti attraversa la cappella feriale, ma in realtà non costituisce pericolo alcuno, essendo già previsto in fase di progetto ed eseguito conseguentemente durante i lavori. Anche il vicino campanile non ha subito danni, come si è constatato durante l'ispezione effettuata dal sottoscritto e dal Parroco.

L'unico danno che ha momentaneamente posto fuori uso la vicina sala parrocchiale è dovuto a particolari situazioni locali che saranno ovviate a breve e per questo intervento sono già in corso studi e contatti con tecnici e con l'impresa che eseguirà i lavori, con la supervisione del Parroco Don Mignardi. Questo danno tuttavia non influisce sulla possibilità di usare la chiesa e la cappella feriale in sicurezza.

Pertanto, considerato che dalle ripetute ispezioni visive alla chiesa parrocchiale di S. Carlo (FE), Arcidiocesi di Bologna, è risultato che:

- le strutture in cemento armato della chiesa e della cappella feriale e le rispettive coperture in legno non hanno subito danni in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012;
- l'unico danno subito dai predetti spazi sacri in conseguenza dei sismi è costituito dalla rottura di due piccole porzioni delle vetrate della chiesa, per le quali si è già provveduto a metterle in sicurezza;
- il lieve aumento dell'apertura di giunti di dilatazione, già previsti nel progetto, non ha comportato conseguenza alcuna sulle strutture;

- i danni che hanno messo temporaneamente fuori uso la sala parrocchiale non incidono minimamente sulla statica della chiesa e della cappella feriale;
 - la fuoriuscita di fango proveniente dal sottosuolo attraverso un antico pozzo già chiuso e ubicato sotto il pavimento del salone situato sotto l'aula della chiesa ha provocato soltanto il sollevamento del pavimento, senza provocare alcun danno alla struttura delle fondazioni, dei pilastri e delle altre strutture in cemento armato;
- si ritiene di poter certificare l'agibilità provvisoria della chiesa parrocchiale e dell'annessa cappella feriale di S. Carlo (FE), Arcidiocesi di Bologna.

Vigarano Mainarda, 27 luglio 2012.

IL TECNICO

